

Nel centro prelievi della Galleria del Sole piove acqua sporca

Le infermiere: «Strutture danneggiate, infiltrazioni continue e pavimenti bagnati»

PIACENZA

● Tra un paziente e l'altro, l'infermiera Tatiana Pirgar butta un occhio sulla parete interna dell'ambulatorio. L'acqua continua a scendere, non si ferma. Nel centro prelievi della Farnesiana piove, e l'operatrice sanitaria mette una pezza con la carta assorbente: «La appoggio qua, così il muro si asciuga un po'». La Galleria del sole, situata nella zona del Peep, è un colabrodo. Le infiltrazioni - immancabili in caso di maltempo - causano disagi all'utenza e deteriorano l'edificio, in parte di proprietà del Comune di Piacenza. A bagnarsi è soprattutto il punto-medico della Croce Bianca, come evidenzia Pirgar: «L'acqua sporca entra ovunque. La struttura è danneggiata, ne risente lo spazio sanitario in cui dobbiamo svolgere la nostra attività. La pioggia cade su un contatore elettrico, io e le mie colleghe facciamo attenzione a non toccarlo, perché potrebbe essere pericoloso. E quando abbiamo



Dipendenti al lavoro per cercare di limitare i danni

tempo, puliamo il pavimento». Le operatrici hanno affisso un cartello che invita a non toccare la saracinesca dell'ambulatorio, così da evitare la propagazione delle infiltrazioni. Nei giorni scorsi, dopo le precipitazioni che si sono riversate in città, il problema è stato sollevato anche dal cittadino Giuseppe Grilli (ex consigliere comunale e sindacalista in pensione): «Nel centro prelievi della Farnesiana, il personale e il servizio sono ottimi. Ma l'immo-

bile dove sono costrette a lavorare le infermiere e dove sono accolti gli utenti si presenta in pessime condizioni».

Pure in altre parti della galleria ci sono bacinelle e stracci per raccogliere l'acqua piovana. «Forse la copertura è rotta - ipotizza qualcuno - le crepe andrebbero riparate». Poi le infiltrazioni colpiscono il Centro per le famiglie, un punto di riferimento socio-educativo per i bambini, situato accanto all'ambulatorio della

Croce Bianca, sotto lo stesso tetto (colabrodo) del Peep: «Le perdite d'acqua si verificano in maniera ciclica, durante l'inverno. I muri si rovinano». Nel periodo estivo, invece, il problema è un altro: «I condizionatori non funzionano, si soffoca - spiega un'addetta dello spazio per le famiglie -. La copertura della galleria è di plexiglass, inevitabilmente la temperatura s'impenna al batter del sole. Ad agosto, alcuni pazienti del centro prelievi si sentono male dal caldo». L'appello a sistemare la struttura arriva anche dai consiglieri comunali Giulia Piroli e Stefano Cugini (Pd), che chiedono alla Giunta Barbieri di «prevedere un'opera di manutenzione straordinaria».

Di questa situazione è ben consapevole l'assessora Erika Opizzi, con delega al patrimonio: «Il disagio è evidente, sia per le infiltrazioni di pioggia in inverno che per il malfunzionamento dei condizionatori in estate. Ci siamo già attivati per trovare una soluzione, nelle prossime ore effettueremo un ulteriore sopralluogo con l'amministratore di condominio della Galleria del sole. Bisogna capire l'origine del guasto e la corretta competenza dell'intervento di riqualificazione». Solo una parte della struttura, infatti, è di proprietà del Comune di Piacenza. La copertura "colabrodo" riguarda tutto l'immobile, o esclusivamente la porzione di interesse pubblico? A chi spetta la riparazione definitiva del tetto? Al condominio o a palazzo Mercanti? «S'interrverrà - rassicura Opizzi - in base a quanto stabilito dai regolamenti».

—Thomas Trenchi